

FeralpiSalò, Pasini si aspetta: «Agonismo aggressività, riscatto»

Serie C

SALÒ. Cinque giornate su e giù dalle montagne russe. Questa è l'immagine che ha dato di sé la FeralpiSalò in questo primo scorcio di campionato, al ritorno in C. Una squadra che si accende a tratti e quando lo fa, mette paura a tutti, mentre quando si spegne, va in grande difficoltà anche contro chi è inferiore tecnicamente. «I miei giocatori devono aver chiaro un concetto: la C è un campionato dove aggressività e agonismo sono determinanti, al di là dell'avversario che si affronta». Così ha parlato ieri il presidente Giuseppe Pasini, cercando di suonare la carica in vista dei due impegni ravvicinati



Il presidente. Giuseppe Pasini

contro Giana Erminio, domani sera in casa (calcio d'inizio ore 20.30) e con il Vicenza dell'ex Stefano Vecchi, sabato al Menti (20.45). Nelle prime cinque giornate si è sempre vista dunque una FeralpiSalò a rendimento altalenante. Soprattutto negli ultimi due match: contro la Virtus Verona (1-0) pri-

ma frazione con tanti errori ma un secondo tempo travolgente, con ottime giocate prima e dopo la rete decisiva di Dubickas (21'). Con la Pergoletese stessa situazione, ma a tempi invertiti: primi quarantacinque minuti in completo controllo, con doppio vantaggio firmato da Dubickas (7') e Pietrelli (21'). Ripresa con squadra quasi totalmente assente, pari dei gialloblù con Parker (6') e Tonoli (10') e rischio clamoroso di subire pure il 3-2. «Non ero presente a Crema sabato scorso - ha aggiunto Pasini -, ma ho seguito la partita da remoto. Rimane il rammarico per non aver portato a casa i tre punti che, sono convinto, fossero assolutamente alla nostra portata. È cominciata ora una settimana particolare con due incontri ravvicinati: mi aspetto un pronto riscatto già dalla sfida con la Giana, in modo da preparare bene anche la gara con il Vicenza». Per centrare la vittoria, però, sarà necessario scendere dalle giostre ed evitare il più possibile i cali di rendimento che hanno caratterizzato questa prima fase. //

ENRICO PASSERINI